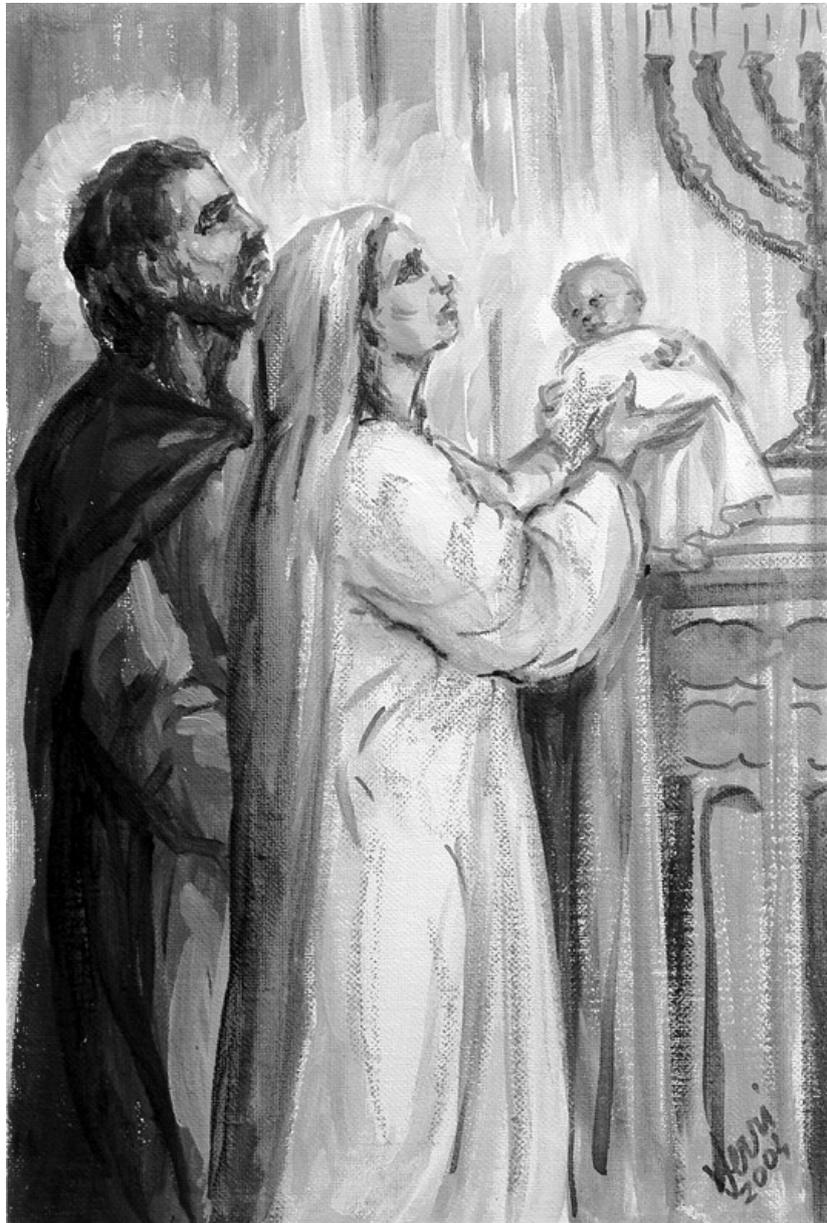


*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Mariana*

59

*Scritti di Anna Maria Ossi*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

30/11/2009

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanale” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.*

*All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.*

*È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso...”*

*All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio - se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.*

*Padre Gianfranco Verri*



## 59.1 Essere luce è arte perché l'arte è luce

7/3/2009

L'arte è luce che s'irradia dal cuore per congiungersi alla fantasia della mente, aperta alle espressioni che l'anima esprime quale lode e ringraziamento a Dio per l'inconfondibile e insuperabile sua arte d'amare.

Non lesinate alla vita vostra ed altrui l'alta espressione dell'arte che, favorita dall'ispirazione e creatività divina, concede luce allo sguardo ed il concerto del cuore che non può esimersi dall'emozione nello scoprire il potenziale valore dell'anima che sa rendersi continuità della creatività divina.

L'arte pura nella varietà delle sue molteplici e profonde realizzazioni è preghiera ed esultanza che rende al cielo l'onore della sua stessa creazione.

La vita stessa è capolavoro in sé dell'arte d'amare la Volontà Divina affinché emergano in parole ed opere gli infiniti splendori di cui l'umana creatura è dono e donatrice.

Marianite e giovaniti, la sensibilità del vostro nobile cuore non manchi di riconoscere e ringraziare Dio per l'incalcolabile valore della realtà dell'arte nel sapienziale corso della vita umana.

Non è dunque arte il mutare delle età che s'adeguа al mutar delle stagioni della vita?

Non è arte il vivere lo stupore e le emozioni che l'arte stessa dona e fa scoprire al cuore quale apertura sull'infinito creatore che è Dio, che è non solo Amore ma arte d'amare?

Palesse sia in voi l'arte sublime d'aver donato l'arcobaleno quale concreta alleanza tra il cielo e la terra, che concentra e presenta in sé l'iride d'ogni colore per donare all'iride dell'occhio umano la visione del musicale incanto del colore e nel contempo del candore che presenta l'apice d'ogni bellezza creata, quali le vette innevate, lo spumeggiare delle onde, la verginità della sposa, la castità della vita consacrata, la santità emergente da ogni anima amante l'eucaristico corpo di Gesù, che dell'arte d'amare è il divino esempio e fautore.

Procedete or dunque nell'abbandono in colui che solo è verità ed amore, perché l'umanità tutta riconosca a Dio solo i doni di cui è stata beneficata per esplicare con arte documentata nel corso dei secoli cosa significa essere creature amate da Dio quali capolavori del suo essere supremo artista ed amore.

Narri il vostro cuore la gioia nel saper di poter lodare Dio per l'eternità, per aver capito che essere luce è arte perché "l'Arte è Luce".

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.2 La gioia e la grazia siano in voi per mio dono

14/3/2009

È nell'ineffabile e divina grazia che Dio concede ad ogni anima pentita, che alla fede umana vien dato di dare testimonianza di sé e dell'ardore del vero e puro amore verso Dio ed i fratelli.

L'ora della grazia oltre che nel S. Battesimo è efficace da ogni età, per l'illuminarsi della mente, dell'anima e del cuore per conquiste spirituali e pratiche prima d'allora impensabili a mente umana.

Ciò è umanamente visibile e tangibile nel realizzarsi e nell'evolversi dei doni dello Spirito Santo, perché alla profferta del dono l'anima sappia rispondere fiduciosamente e felicemente "sì".

Marianite e giovaniti, anime mie che guardate al cielo con sempre rinnovato interesse apostolico, sappiate che la vostra grazia e fedeltà è dono quotidiano della forza riparatrice che amplia l'estendersi del mio manto perché tutti si salvino.

La vivacità della gioia cristiana non deve certo essere confusa con la malsana ironia che volgarmente ostenta gioie confuse, mentitrici della realtà e rispetto della vita propria ed altrui.

La gioia è vita che esplode dal cuore puro, amante ed amato dall'Amore, Gesù.

La gioia dovuta all'esaltazione di sé o di falsi ideali tendenti alla rovina dell'umanità perché ne disgregano i valori indispensabili alla vita stessa è profanazione del tempio della vita che è l'anima e colui che eucaristicamente la inabita.

Ogni manifestazione che induce o deriva da orgiastico comportamento è inqualificabile adesione alla depravazione di satanica derivazione.

La perfezione dell'anima è finissimo tessuto che la compiacenza di Dio dona alle anime che amano il fulgore della gloria divina, per la sua inesauribilità nell'eternità.

La sequenza vittoriosa e santa dei doni di Dio è la valorizzazione d'ogni tocco col quale sfiora l'anima nell'intento di risvegliarla dal torpore della non conoscenza, per condurla alla conoscenza della sapienza eterna e meravigliosamente santificatrice delle coscienze.

Abbiate la premura di incamminarvi sulla via della santità, frutto della gioia semplice e serena d'essere tornati bambini.

La gioia e la grazia siano sempre per mio dono in voi.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

### 59.3 Il mio Cuore di madre, figlia, sposa trionferà

21/3/2009

L'imponderabile ed imperscrutabile Volontà di Dio vi costituisce documento vissuto del dono dell'Amore Divino e della purezza d'essere cielo in terra.

Velata sposa, l'anima vostra ha in Gesù lo Sposo, il Maestro, la Parola, l'Amore infinito ed eterno del Padre e dello Spirito Santo perché siate costruttori del Regno celeste ad onore e gloria del Padre che a voi mi manda per costituirvi paladini e diffusori della verità del mio apparire, del mio donare la luce del mondo costituita dalla santità della famiglia umana, sacerdotale, religiosa, spirituale e sacramentale per l'unità dei cuori, delle menti e delle anime che soprannaturalmente Iddio suscita, anima e costituisce punto luce per la realtà santificatrice dell'intera umanità.

Siate artefici della comunione tra l'anima e Dio, che mai volle la divisione di ciò che Dio unisce nell'umile, saggio e fecondo "sì" di ciò che è vocazione familiare e comunque continuità del tessuto umano che nella S. Sindone vi mostra il documento di ciò che costò a Gesù la salvezza della famiglia umana, devastata dalla tenebra del peccato.

Nell'arte di porre la preghiera a salvaguardia e difesa della varia condizione umana vi consoli la certezza che il mio Cuore di madre, di sposa, di figlia del Padre trionferà per conferire immensa grazia all'umanità innovata e santa.

Pace sia in voi per la certezza della pienezza della grazia, che è gioia di vivere la vera pace, la verità e l'amore.

Maria, Madre della sponsalità umano-divina

## 59.4 Santità delle santità, Cristo Gesù

Corso esercizi 25/3/2009

È l'intimo del mio Cuore che vi parla e dice: - Io, Maria, fui e sono promessa materna amorosa e santa a colui che è realtà eterna, la promessa divina che chiama voi, marianite e giovanniti, ad essere "vita, verità ed amore".

Puro e santo sia il vostro "Eccomi!", che fa assomigliare a me ogni anima.

L'ordine puro della vostra vita, la grazia, l'umiltà, la coerenza fedele del vostro cuore innovi e rinnovi in voi la gioia e la stupefatta meraviglia d'essere miei veri figli come lo è Gesù.

Come Gesù siate portatori della "Buona Novella", preghiera costante ed adorante la S. Volontà di Dio Trinità.

Non temete il futuro perché per amore vostro sarà come Dio, che è Amore, lo vorrà.

Siate portatori di pace, verità ed amore, intercedete per i peccatori, siate luce che accende la luce nei cuori, siate amore per ognuno e per tutti, certi che in questo cammino maternamente vi sostengo, vi aiuto, vi accompagno perché vi custodisco nel Cuore. Questo mio Cuore è, come sapete, "sede della sapienza" per aver accolto di far nascere Gesù, divina sapienza ed Amore, che vi dona d'essere "sale della terra".

Amatevi, per amare in tutti i fratelli l'intera umanità

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.5 Siate compartecipi del sacrificio umano-divino di Gesù

28/3/2009

L'ottemperanza al mandato divino di grazia ed amore che vi deriva dal dono del mio stesso Cuore non vada deluso né smentito, per il mancato discernimento di ciò che è bene e di ciò che è male.

La purezza di cuore esclude ogni durezza nel convogliare tutto nel valore della fiducia in me, che non manco certo di intercedere presso Dio per ogni vostra richiesta.

Il procedere in conformità alla Divina Volontà è donar vita al vero miracolo della rinascita in spirito e verità in ogni cuore.

La sapienza divina è la fautrice e donatrice d'ogni impostazione di vita che, in modo adeguato, vi permette di procedere in modo a volte insperato nella via della verità e dell'amore. La serietà ed importanza della finalità dell'opera non venga trascurata per interesse personali o altro che determini il decadere delle vostre promesse.

Abbiate la fede adamantina che vi è stata conferita nel Battesimo, perché la vostra infanzia spirituale rifulga in tutto il suo splendore.

Abbiate la certezza che Gesù è in voi e per voi santa verità, amore e vita eterna. La quaresima sia in voi dono dal santo valore mistico di procedere in unità con me e Gesù stesso sulla via del Calvario per la certa vittoria de bene sul male.

L'operosità umana è e sia coadiutrice dell'azione santificatrice che lo Spirito Santo non manca di suscitare nel cuore umano perché tutti si salvino. Il valore dell'amore a perdita, tipico delle vocazioni veramente generose e sante, sia vostro santo itinerario di vita consacrata alla verità ed all'amore.

Abbiate la certezza del valore totalizzante la grazia in voi ed intorno a voi per la mia materna protezione e grazia.

"Sì!" Marianite e giovaniti è ciò che io stessa prospetto a voi per donarvi la certezza che nel vostro stesso cuore è e sarà l'anima mia a magnificare il Signore per la grazia presente e futura che fedelmente dona e produce nei vostri cuori.

Siate compartecipi del sacrificio umano-divino di Gesù in ogni passo che da voi egli s'aspetta seguito ed amato.

Rinnovate quotidianamente la vostra volontà d'ogni bene ed infinite grazie non mancheranno di unirvi a me quale Madre del vostro essere figli prediletti e vero Corpo Mistico di Gesù, il risorto, l'eterno Amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.6 Non sciupate i doni di Dio

4/4/2009

Il procedere santo delle vocazioni di preghiera nell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è frutto della verità vissuta ed amata da coloro che Gesù chiama ad essere valore mistico-teologico che dell'azione personale e comunitaria dello Spirito Santo manifesta il dono di sé nella molteplicità dei suoi carismi.

In ciò vi è l'ineluttabile dono della gioia, della pace, della continuità dell'ardore dell'amore generoso e santo che Gesù promana nel suo essere luce del mondo e sacralità del vero e puro amore.

Sono Io, Maria, la Madre sua e vostra che nella vostra sofferenza a lui vi identifico per intercedere presso il Padre perché venga compreso quanto il peccato sia causa della sofferenza degli innocenti.

La chiara evidenza della sofferenza rende noto in quale misura l'umanità tutta, nel rendersi idolo di se stessa, è provocazione e pronunciamento del "sì" al male, anziché alla S. Volontà di Dio.

Marianite e giovanniti, siate consapevoli dell'amicizia spirituale che Gesù ed io abbiamo realizzato rendendovi corona del mio Cuore Immacolato e addolorato perché Gesù ancora non è accolto né amato.

Meditate anime mie il valore della redenzione, abbiate la gioia d'essere annunciatrici e testimonianza vissuta del miracolo dell'amore vivo, in voi, per la certezza del compiersi delle promesse di Cristo vivo e vero perché risorto, perciò vittorioso su ogni male.

Avvalorate nella vostra vita la gioia d'essere in me nuovo esodo, nuovo Eden, pace e bene in ogni cuore.

Il corso beatifico della speranza cristiana ha la Parola di Dio a condurlo, rendendosi riprova di ciò che significa essere mistico esempio dell'amore di Dio per ognuno e per tutti.

Non vi intimidisca l'azione viva e santa che vi conduce a santità.

Nella realtà feconda del dono dell'amore lo Spirito Santo proietta le luci benefiche della sua grazia per la guarigione spirituale e altamente prodigiosa al fine di ogni bene.

Nella grazia inenarrabile d'essere anime amate e da Dio prescelte vi è il compimento vivo e santo della ragione stessa di ogni vita.

Non sciupate i doni di Dio in nome di una concretezza pratica che vi schiavizza e vi rende vittime del male mentitore.

Siate dunque gioiosa volontà e preghiera per sentirvi veri figli miei.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.7 L'umiltà, la mitezza sia vostra quotidiana maestra

11/4/2009

L'attività ideologica del corso vivo della vita spirituale permea di pazienza, disponibile amore, coerenza, bontà, perdono, ogni attimo della vita offerta a Dio perché, annullandosi in lui, divenga luce per illuminare le genti.

Nulla di inutile e di casuale, dunque, ma realtà viva e vera di un disegno divino di grazia e amore per il bene di tutta l'umanità.

Valere la grazia del pensiero del Padre, la Parola del Figlio e l'amore dello Spirito Santo è dato a coloro che nel dono di sé a Dio non pongono esitazione alcuna, per la fede resa leva per sollevare al cuore stanco ed oppresso ogni contrarietà e grave situazione che il male, da perfetto nemico di Dio e dell'uomo, impone per rendersi rovina dell'umanità.

A tanto sfacelo è indispensabile opporre la verità, che ben disgrega il male in quanto traditore e menzognero.

La semplicità, nonché la nobile speranza che radica nella fede la possibilità stessa di spostare le montagne non può non godere del dono del discernimento, perché ben si compia la carità nella verità e la verità con carità.

Non venga dimenticato che la vita spirituale è via alla perfezione, per cui irta di difficoltà perché può essere contraddetta e combattuta non solo da coloro che non la conoscono, ma, arrecando immenso dolore, da coloro che pur la conoscono.

Nell'ora presente grave è il conflitto tra anime; per questo la preghiera che non conosce ostacoli può giungere comunque e dovunque necessità che il bene in ogni sua realtà torni ad essere totale realtà divina nell'umana creatura e totale realtà umana nel Cuore divino di colui che è il redentore.

Marianite e giovanniti, sappiate attenervi a ciò che il S. Vangelo insegna senza presumere di prevaricare il Verbo di Dio nell'ostentazione della superbia, che più grave non potrebbe essere.

L'umiltà, la mitezza sia vostra quotidiana maestra e consigliera, per adeguarvi sempre più alla bellezza spirituale di Gesù.

Amarvi l'un l'altro come lui, Gesù, vi ama, è già porre in atto il dono dell'amore che uniforma le anime all'amore santo di Dio Trinità.

Sia in voi il paziente confidare nella confidenza divina, che mai abbandona l'umiltà fatta persona.

Amare allora sarà apoteosi della vita spirituale.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.8 La santità è sacerdozio del cuore

18/4/2009

Marianite e giovaniti, la lettera aperta del mio Cuore a voi chiede d'essere consonanza amorosa e santa col Cuore di Gesù e mio nell'ardore profondo, adorante Gesù crocefisso.

L'agognata salvezza non può essere sperata solo dallo sbandierare delle palme nella ricorrenza pasquale del cosiddetto giorno delle Palme, ma deve riferirsi alla profonda e meditata circostanza che in gran parte osanna Gesù, per poi come è noto aver preferito Barabba e che Gesù fosse crocefisso.

La gravità di tanta cecità spirituale persiste ancora ai giorni vostri, dimostrando che i cuori di pietra e la dura cervice esistono ancora.

Provvida è la preghiera di intercessione che rende ligio il cuore cristiano alla coerenza della verità e dell'amore, divenendo luce e sale di sapienza al passaggio di Gesù che, con giubilo e testimonianza di puro amore, viene accolto con vera gioia e grazia.

Marianite e giovaniti, pago è il mio Cuore di Madre per l'umiltà di coloro che sanno adorare Gesù stendendo a tappeto il proprio cuore al suo passaggio quale uomo-Dio salvatore.

Agire alla grazia di riconoscere Gesù salvatore, amico, fratello e sposo d'ogni anima è permettere a lui stesso di inabitare i cuori che amano, per giungere sacerdotamente a salvare anche le anime sacerdotali, per vincere del nemico ogni superba malizia.

Non dimenticate mai che nell'istituire la S. Eucaristia ed il sacerdozio è Gesù stesso che ha steso a tappeto il suo stesso Cuore perché ogni anima percorresse il cammino regale della santità, per giungere alla felicità eterna.

La santità è sacerdozio del cuore per la purezza e le virtù umano-divine che richiede e dona all'intera umanità.

Gesù è vittima e vincitore sul peccato e sulla morte, per cui bene è l'esultare al suo passare nella vostra vita perché, se riconosciuto ed amato, è valore vero e santo di vita eterna.

Magnifichi il Signore l'anima vostra, che in me e con me ama l'acqua viva della sapienza eterna.

Siate in Gesù roccia, sorgenti e corsi d'acqua viva perché la fede, la speranza e la carità siano in voi, figlie e figli, ... Amore!

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.9 Ben sapete che ciò che vi dono è verità

25/4/2009

La centralità cristica del Cuore divino nel cuore umano non è né eccezionalità né utopia, ma mistica regalità d'essere in Gesù Cristo una cosa sola.

Marianite e giovanniti, il mistico connubio anima-Dio è nota ideale seguente il "sì" a Dio perché si compia la melodia della salvezza in ogni cuore.

Molto può infatti un'anima attenta e fervorosa affinché l'Amore Divino giunga ad allietare, rinvigorire e, perché no, santificare il cuore del fratello tristemente pellegrino sulla terra.

La familiarità con Dio è molteplice e grandiosamente offerta dalla gioia e dalla grazia della conversione propria ed altrui.

La verifica sostanziale della presenza divina nel cuore umano è realtà sempre ed eterna in coloro che eucaristicamente si nutrono del pane di vita e s'abbeverano dell'acqua viva della Parola infinitamente profonda ed elevata alla dimensione mistica della vera vita.

Siate con la vostra vita opportunità viva e sincera d'essere illuminata ed illuminante lampada accesa per la mistica realtà dell'amore puro sulla terra.

Il valore mistico dell'amore di Gesù è superiore forza creatrice d'ogni fecondità di bene sulla terra e nei cieli.

Siano i vostri cuori vigili a non sciupare la bellezza spirituale per seguire illusorie scelte di vita mondana fuorviante dalla verità che l'amore è, che l'amore di Gesù dona.

Marianite e giovanniti, arrida al vostro cuore la gioia che offre chiarezza e semplicità nell'essere, nel donare, nel ricevere vero e puro amore.

Ardite l'ascesi spirituale che non annulla certo la vostra anima, ma la rende conquistatrice della ricca gemma dei doni dello Spirito Santo, nel vagare come nel Cantico dei Cantici alla ricerca e alla certezza di cosa significa amare ed essere amati.

Or che nel lungo colloquiare con me ben sapete che ciò che vi dono è verità, siate finalmente nuova pagina di vita per la delizia vostra nell'interscambio, con altre anime a voi simili, delle novità infinite dell'amore cristiano.

Pienezza, volontà, amabilità, sollievo da ogni pena quotidiana sia il pregare per l'intercedere e ringraziare la grazia del vostro essere, nel cuore di Gesù e mio, amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.10 La S. Eucaristia sia per voi essenza di vita

2/5/2009

L'eucaristico avanzare verso l'altare è il confluire delle anime amate verso l'amore, il solo santo e veritiero.

Oggi il mio "Sì" si corona dei "sì" dei vostri cuori perché possa estendersi su tutta la terra l'amore da Gesù stesso reso presenza viva in voi.

Il rapporto dell'anima con Gesù Eucaristia deve collocarsi nell'ordine nuovo di tutte le cose, per essere avanguardia esecutiva d'ogni santa realtà, come in cielo così in terra.

Porsi nell'atteggiamento individuale di ritenersi orgogliosamente fine a se stessi è condizione umana di ciò che è umano e molto spesso negativo, anziché essere condivisione divina del vero senso d'essere cristiani nel vero senso positivo dell'essere in Cristo una cosa sola.

L'abbandono in Dio non può essere pronunciato solo con le labbra, ma deve essere motivo di fede, speranza e carità, vera alabastrina coppa da porgere alle labbra esangui di coloro che dell'amore di Gesù involontariamente o volontariamente sono stati privati.

Arguire a ragioni cervellotiche e spesso prive non solo di senso, ma di verità, è degli stolti che la superbia ha reso ciechi, oltre che altamente colpevoli di banalizzare e disonorare Dio.

La cospicua realtà spirituale che l'umanità deve tenere in conto è valore intrinseco della creazione stessa, resa complemento e completamento infinito ed eterno alla vita umana nell'essere immagine e somiglianza di Dio.

Privilegio questo che il male vuol rendere beffa a Dio, demonizzando lo spirito e rendendo animalesca la carne.

L'entità della virulenza e violenza del male è tale da comportare il sacrificio del Figlio di Dio per debellare ogni arcano e gravissima ribellione a Dio.

Marianite e giovaniti, accertatevi d'essere nella grazia della purissima Comunione e con me che con amore vi coltivo quali rose blu del mio giardino in terra.

La S. Eucaristia sia in voi e per voi essenza di vita, verità ed amore che ben fa convolare a giuste nozze spirituali la vostra anima col divino creatore.

Marianite e giovaniti, siate luce che determina la rinascita in spirito e verità di molti cuori che in Gesù, con Gesù, per Gesù innovano non solo la terra, ma tutto il creato

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.11 Siate verità evangelica vissuta

9/5/2009

La purezza di cuore sia la nota presente e costante nel corso della vita quotidiana.

Ciò permette alle anime di permanere nella fede in un'ottica superiore a ciò che lo stesso ragionamento indurrebbe a fare.

La precarietà della sapienza umana è gettito continuo di teorie indotte dall'ignoranza, dall'orgoglio, dalla superbia, dal proprio tornaconto o tornacomodo che induce sostanzialmente alla resa della propria volontà umana e tanto meno alla Volontà Divina.

La pacificazione delle coscienze, nonostante il male che le pervade, è ormai norma di vita nella catalessi di ciò che responsabilizza al rispetto di sé, degli altri e, ciò che più conta, ... di Dio.

Marianite e giovanniti, la gerarchia dei valori della vita non può essere né dimenticata né volontariamente ignorata perché significherebbe non tenere in debito conto i comandamenti di Dio, le virtù e, ciò che è ancor più grave, l'amore evangelicamente messo in pratica, perché la purezza del cuore e dell'anima compia la sua naturale e soprannaturale evoluzione al fine di ogni bene particolare ed in generale.

La preghiera e la stupenda magnificenza dell'abbandono alla Volontà di Dio siano premessa al compimento di ciò che quotidianamente la vita impone per essere tale, per la purezza di cuore che salvaguarda dal compiere il male.

La pace e la gioia insite nella purezza di cuore agevolano l'ascesi atta a meglio conoscere, amare e servire Dio ed il prossimo con semplicità e vero amore.

Solo così potranno essere abbattute le barriere dell'odio e dell'egoismo umano, mentitore e vera morte per l'anima e per il corpo.

Marianite e giovanniti, siate verità evangelica vissuta nella gioia e nella grazia di poter in Gesù amare l'Amore per l'intera umanità.

Siate puri di cuore e vedrete Dio.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 59.12 Siate nel Divin Volere preghiera universale

16/5/2009

L'uso quotidiano del tempo è santo addivenire della graduale conoscenza del valore della vita, che molto può donare purché non venga tradita.

Molta zizzania semina il male, perché non venga conosciuta ed amata nel suo valore intrinseco la vita quale conquista dell'eterna felicità.

Il radicarsi della verde speranza è grande virtù che ben fa sperare nel raccolto dei frutti sperati.

Il valore della Parola di Dio è nel suo essere acqua viva che ben disseta le aspirazioni di bene insite nella natura umana, che ben si identifica con la buona terra.

La salutare esperienza di una vita vigile ed attenta all'evangelico insegnamento è il vero modo di istruire l'anima, la mente ed il cuore con i veri valore della sapienza eterna.

Non casuali infatti, quanto lo è il dono della vita sull'infinito creato, sono i doni dello Spirito Santo che ben accompagnano e completano ciò che manca in virtù e grazia alla perfezione creativa, rigeneratrice delle coscienze, delle menti e dei cuori per un ottimale uso della vita stessa.

Molte sono le parole che la superbia pone sulle labbra e nel cuore degli stolti, per la fuoriuscita dagli argini della vita di molte coscienze indotte alla gravità di azioni tali da rendersi causa di morte innaturale ed eterna.

La vera dinamica dell'essere matura nelle coscienze che in Gesù Cristo si rendono modello di vita coerente, sapiente, operante alla salvezza propria e dei fratelli.

Essere motivo di scandalo non è certo edificante realtà di vita, perché implica la delusione in sé ed in tutti coloro che dallo scandalo vendono travolti.

Ciò compromette il valore della vita a livello naturale, morale, familiare, civile, sociale, nazionale ed internazionale, quale vero tradimento tramato contro l'umanità e contro Dio.

Marianite e giovaniti, siate nel Divino Volere preghiera universale che salvaguardi dal male e sia lode, onore e gloria al Padre che è nei cieli, al Figlio ed allo Spirito Santo per la vera vittoria su ogni scandalo che è morte.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria



## Indice

1. Essere luce è arte perché l'arte è luce
2. La gioia e la grazia siano in voi per mio dono
3. La gioia e la grazia siano in voi per mio dono
4. Santità delle santità, Cristo Gesù
5. Siate compartecipi del sacrificio umano-divino di Gesù
6. Non sciupate i doni di Dio
7. L'umiltà, la mitezza sia vostra quotidiana maestra
8. La santità è sacerdozio del cuore
9. Ben sapete che ciò che vi dono è verità
10. La S. Eucaristia sia per voi essenza di vita
11. Siate verità evangelica vissuta
12. Siate nel Divin Volere preghiera universale

1<sup>A</sup> edizione - Marzo 2010



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria